

INDICE

PREFAZIONE

XIII

PARTE PRIMA

Le radici. La scuola italiana dalle origini all'alba dell'Unità d'Italia

Capitolo 1

Le radici della scuola italiana

Dall'era greco-romana alla *Ratio studiorum*

1. La scuola nell'antichità greco-romana 2
2. Dalle scuole palatine all'editto di Lotario. L'università 4
3. La stampa trasforma la scuola e il mondo 6
4. Le radici religiose. La scuola, nuovo strumento di fede 7
5. La scuola dell'Umanesimo. Tra Riforma e Controriforma 9
6. I Gesuiti e la *Ratio studiorum* (1586). La riforma di Acquaviva 10
7. Le scuole di mutuo insegnamento 11
8. La matrice illuministica e giacobina 11
9. La scuola in Piemonte fino al Congresso di Vienna 12
10. La Riforma Teresiana 13
11. Il periodo napoleonico e repubblicano 17
12. I piani di sviluppo al Sud. L'intermezzo repubblicano 19
 - 12.1 Le riforme illuministiche nel Regno di Napoli 20
 - 12.2 L'intermezzo repubblicano e il regno dei Napoleonidi 23
13. Istruzione artistica 25

Capitolo 2

Le scuole in Italia dalla Restaurazione alla vigilia dell'Unità Le politiche scolastiche dopo il Congresso di Vienna

1. Le scuole italiane nei primi anni dell'Ottocento 26
 - 1.1 Il peso negativo di guerre e carestie 26
 - 1.2 Il Regno Lombardo-Veneto 29

- 1.3 Il Granducato di Toscana e i Ducati del Nord Italia 34
- 1.4 Gli Stati Pontifici 38
- 1.5 Il Regno di Napoli 40
- 1.6 Luci e ombre della scuola nel Regno di Sardegna (Piemonte, Liguria, Sardegna) 46
2. L'apporto dei congressi scientifici al rinnovamento della scuola 52
3. Brevi cenni sullo stato dell'Università italiana alla nascita del Regno d'Italia 53

PARTE SECONDA

Dalla Legge Casati alla stagione del positivismo

Capitolo 3

La Legge Casati. Genesi, articolazione e contenuti Ed è subito polemica.

Una riforma pensata per l'Italia unita

1. Legge Casati: dati identificativi (R.D. 13. XI. 1859) 56
2. Genesi della legge 56
3. L'impianto della legge: l'amministrazione 58
 - 3.1 L'amministrazione centrale 58
 - 3.2 L'amministrazione periferica 59
4. L'ordinamento generale del sistema scolastico 60
 - 4.1 L'istruzione elementare 60
 - 4.2 L'istruzione secondaria classica 61
 - 4.3 L'istruzione tecnica 63
 - 4.4 L'insegnamento magistrale 64
 - 4.5 L'istruzione non statale 64
 - 4.6 I sussidi didattici 65
5. Stato giuridico ed economico del personale insegnante 65
 - 5.1 Insegnanti elementari 65
 - 5.2 Insegnanti dell'istruzione secondaria e dell'istruzione tecnica 67
6. L'Università 67
7. Un'ondata di critiche. "Fuoco amico" sulla riforma 68
 - 7.1 Il ruolo della scuola elementare 69
 - 7.2 Il centralismo ministeriale 69
 - 7.3 Il disinteresse per la rivoluzione industriale in corso 70

7.4 Il silenzio sulla scuola dell'infanzia	71
7.5 Il silenzio sull'istruzione artistica	72
8. Decreti applicativi e primi emendamenti	72
9. Terenzio Mamiani più invasivo di Casati	74
10. Chi si adegua e chi si oppone alla legge "piemontese"	74
10.1 La Toscana	75
10.2 Gli ex territori degli Stati Pontifici	76
10.3 Nel Meridione	76
11. Ed è Regno d'Italia. Mamiani propone freni al centralismo	76

Capitolo 4

**Il Regno d'Italia "indossa" la legge Casati, nuova tela di Penelope
De Sanctis primo ministro della P.I.
La Destra al governo.
La scuola italiana dal 1861 al 1867**

1. Ed è subito revisione	78
2. Il contributo dell'editoria scolastica	80
3. De Sanctis all'opera. Riaffiora la questione della "libertà di insegnamento"	81
4. La controffensiva cattolica al laicismo statale e le iniziative massoniche	84
5. Dal III al IV governo unitario. I ministri Mancini, Matteucci, Amari e Natoli	85
6. Statistiche disarmanti. Si ritoccano i programmi	88
7. La formazione dei docenti in servizio. Le condizioni della classe docente a metà del XIX secolo	91
7.1 La formazione	91
7.2 Miserie e nobiltà della classe insegnante a metà del XIX secolo	91
8. A Firenze capitale. I ministri Berti e Correnti	92
9. Un grave momento. Un trauma chiamato Custoza e Lissa	94

Capitolo 5

**Dalla prima riforma Coppino al canto del cigno della Destra (1867-76)
Quale lingua per gli italiani "uniti"?**

1. La prima riforma Coppino	96
2. Il generale e il giornalista: Menabrea chiama Broglio all'Istruzione	97
3. Broglio-Carducci, un rapporto difficile. Manzoni e la lingua italiana	98
4. Bargoni: chi era costui? Gli ultimi ministeri della destra storica	100
5. Governo Lanza, un altro generale alla Minerva	101

6. Luci e ombre dell'istruzione tecnica e professionale	101
7. Roma capitale	102
8. Il progetto Scialoja-Correnti: intervento della massoneria. Rivolta dei cattolici	103
9. Lavoro minorile, nemico numero uno della scuola	104
10. Il Paese reagisce. Si appresta l'ora della Sinistra	105

Capitolo 6

**La politica scolastica della Sinistra.
Da Depretis a Crispi
La stagione del positivismo. Coppino e la sfida della scuola obbligatoria**

1. La caduta della Destra	108
2. La stagione del positivismo	110
3. Governo Depretis. Prime leggi Coppino. Ancora una legge sull'"obbligatorietà" dell'istruzione	111
3.1 L'inchiesta Franchetti-Sonnino e l'ostruzionismo cattolico	111
3.2 Istruzione primaria: riordino alla ricerca di una migliore qualità	111
3.3 Istruzione media inferiore	113
3.4 Istruzione femminile	113
3.5 Istruzione artistica	114
4. Morte di Vittorio Emanuele II. L'altalena Depretis-Cairoli	114
4.1 Edilizia scolastica	115
4.2 Nuove discipline	115
4.3 L'insegnamento normale ovvero la formazione dei maestri	115
4.4 Retribuzioni e condizioni di lavoro dei maestri	116
5. Governi Depretis e Cairoli: all'istruzione Michele Coppino e Francesco Paolo Perez	117
5.1 I giardini d'infanzia	117
5.2 L'istruzione professionale	118
6. Tempi di trasformismi incrociati	118
7. La tragedia di Dogali e le ripercussioni sul Paese	121
7.1 Crispi e la libertà di insegnamento	121
7.2 Crispi e Coppino davanti alla gestione quotidiana	122
8. L'incarico dell'Istruzione a Boselli. La Scuola di Compiano di Rosa e Carolina Agazzi	122
8.1 Ritocchi agli insegnamenti della Secondaria	122
8.2 Undici anni dopo, nuovi programmi positivisti per la scuola elementare	122
8.3 Scuola dell'infanzia. Il contributo	122

delle sorelle Agazzi al rinnovamento	123
8.4 Istruzione secondaria	124
8.5 Gli insegnanti	126
9. Prime scuole italiane governative all'estero	126
10. Un nuovo interlocutore: il mondo del lavoro	127

Capitolo 7

Libri e giornali per la scuola nell'ultimo scorcio del secolo XIX

Editoria e pubblicistica tra grandi professionalità e improvvisazioni

1. Le letture degli insegnanti	129
1.1 Letteratura moderna e letteratura scolastica	129
1.2 Cultura generale e letteratura professionale	130
1.3 Le riviste di categoria	131
2. Le letture degli scolari	132
2.1 Premessa	132
2.2 La tradizione	133
2.3 L'innovazione	134
2.4 Nuove firme e letteratura "rosa"	135
2.5 Le letture "straniere"	136
3. Tradizione e affermazione dell'industria editoriale specializzata per la scuola e per l'infanzia	137
4. Luci e ombre della nuova stagione dei libri di testo. Aperture, ma anche improvvisazioni	139

Capitolo 8

Politica e scuola alla fine dell'Ottocento.

Gli anni della *Rerum Novarum*

Fine irrazionale e violenta di un secolo fitto di grandi avvenimenti

1. Pasquale Villari alla Pubblica istruzione	142
2. Irrompe la <i>Rerum Novarum</i>	143
3. Appare sulla scena Giovanni Giolitti	144
4. La gestione Baccelli n. 3. Un nuovo protagonista: la Psicologia	145
5. Socialismo e scuola: Filippo Turati. Il cattolicesimo progressista di Giuseppe Toniolo	147
6. Da Crispi a Di Rudinì. Carosello di ministri alla Pubblica istruzione	148
7. Università e società alla fine dell'800	149
8. Fine violenta di un secolo denso di storia	152
9. Un breve bilancio di cinquanta anni di politica scolastica	153

PARTE TERZA

La scuola italiana dall'alba del secolo XX alla Prima guerra mondiale

Capitolo 9

Società e politica in Italia all'inizio del secolo XX

La scuola incaricata di "fare l'Italiano". Ma quale?

1. Secolo nuovo, tutti alla rincorsa dell'"uomo nuovo"	156
2. Il popolo acquista un volto	157
3. Condizione femminile: la donna si evolve, tra resistenze ed esclusioni	159
4. La cultura in Italia all'alba del secolo XX: una breve panoramica	160
5. Editoria e pubblicistica culturale e politica nei primi tre lustri del XX secolo	161

Capitolo 10

Le politiche scolastiche dall'inizio del secolo alla Prima guerra mondiale

La legislazione sul lavoro minorile dà una mano alla scolarizzazione

1. Una classe politica inadeguata	163
2. Il governo Saracco	164
3. Il governo Zanardelli e le leggi Nasi	166
4. Il ritorno di Giolitti (1903-05) e le leggi di V.E. Orlando	168
4.1 Gestione Orlando e organizzazione della Scuola elementare	169
4.2 Gestione Orlando e la Scuola secondaria	170
5. Politica italiana e svolta della Chiesa di Pio X	171
6. Carosello di governi, aspettando ancora Giolitti	171
7. Il terzo e il quarto governo Giolitti	174

Capitolo 11

La pedagogia assalita dalla politica.

La riscossa con la scuola dell'attivismo

Letture formative per i docenti.

Cambiano i libri di testo negli anni venti.

I progressi della letteratura

e dei periodici per l'infanzia

1. La politica dall'interesse per l'idea all'interesse per l'io	179
---	-----

2. Nuove frontiere della riflessione pedagogica	180
3. L'herbartismo dalla teoria alla legge Credaro	183
4. Maria Montessori e la pedagogia come scienza	184
5. Testi di formazione per i docenti	186
6. Libri di testo, antologie e sussidi didattici	186
7. La stampa periodica per l'infanzia	194

Capitolo 12

**Il "tandem" Daneo-Credaro.
Si chiude l'era Giolitti
Il "patto Gentiloni": la posta
è ancora la scuola**

1. Il "tandem" Daneo-Credaro: legislazione significativa e durata	198
2. Il dente dolente della "libertà di insegnamento"	205
3. Stato e sviluppo degli studi universitari nel periodo giolittiano	206
4. Scuole italiane all'estero e istruzione coloniale	206
5. "Suffragio universale" (a metà). Giolitti si ritira	208

Capitolo 13

**Gli insegnanti alla ricerca di una identità di classe
L'associazionismo docente.
Gli storici congressi della FNISM.
L'opera appassionata di Salvemini e Kirner (1900-14)**

1. Tra i lavoratori, ma con distinguo	209
2. I maestri elementari	209
2.1 Rappresentazione della categoria e qualità di vita	209
2.2 I livelli retributivi dell'insegnante elementare	210
2.3 L'accesso alla professione, lo stato giuridico, la formazione	210
3. I professori	212
3.1 Rappresentazione della categoria e condizioni economiche	212
4. L'associazionismo insegnante dall'inizio del XX secolo alla Prima guerra mondiale	213
4.1 Una svolta: dal docente individualista e "missionario" al professionista dell'educazione	213
4.2 Associazionismo magistrale. Dal mutualismo all'associazionismo	214
4.3 Associazionismo tra i professori: FNISM, ANISM, MATHESIS	216

PARTE QUARTA

La scuola italiana dalla Prima guerra mondiale all'avvento del fascismo

Capitolo 14

**La scuola italiana nel vortice della Prima guerra mondiale (1915-18)
La scuola degli italiani nelle "terre irredente". L'"italianizzazione" delle terre annesse (1918-24)**

1. Una domanda senza risposta: "guerra purchessia?"	224
2. La scuola e la prospettiva bellicista	225
3. La scuola in guerra: dal non interventismo al sacrificio	227
4. Da Caporetto alla vittoria "mutilata"	229
5. Gli insegnanti tornano dalla guerra: l'orgoglio e la rabbia	230
6. La scuola nelle terre irredente	231
6.1 Trento e Trieste	231
6.2 Il caso Fiume dal 1919 (reggenza di D'Annunzio) al 1924 (annessione del Carnaro all'Italia)	232
7. La snaturalizzazione delle scuole delle minoranze e l'italianizzazione delle terre annesse	236

Capitolo 15

**Benedetto Croce alla Minerva
La scuola alla vigilia del governo fascista.
Il Paese nel caos**

1. Ministero Nitti, il primo governo di pace. Suona l'ora della Filosofia	239
2. Gli insegnanti nel dopoguerra: illusioni di palingenesi, speranze e rabbia	240
3. Come si arrivò all'"ingaggio" di Croce	244
4. Sostegni e opposizioni alla politica crociana	247
5. Il dopo-Croce. La scuola alla vigilia del governo fascista. Il caos nel Paese	255
6. Il potere ai fascisti su un piatto d'argento	257

PARTE QUINTA

La scuola italiana dall'avvento alla caduta del fascismo attraverso tre guerre

Capitolo 16**Il "professor" Mussolini.
La riforma Gentile: genesi e sistema
L'"avvenimento" esame di Stato**

- | | |
|---|------------|
| 1. Il "pedagogista", maestro (e professore) Mussolini | 260 |
| 2. Giovanni Gentile alla Pubblica istruzione: l'uomo, il docente, il filosofo dell'attualismo | 263 |
| 3. La riforma Gentile, una lunga e strategica genesi | 266 |
| 4. La riforma: un "sistema" | 271 |
| 5. Ordine preparatorio ed elementare | 274 |
| 6. Scuola secondaria | 277 |
| 6.1 La struttura | 277 |
| 6.2 Il funzionamento | 279 |
| 6.3 Il personale | 282 |
| 6.4 I contenuti dell'insegnamento | 283 |
| 7. Istruzione artistica | 285 |
| 8. Istruzione professionale industriale | 288 |
| 9. I sussidi didattici e i libri di testo | 288 |
| 10. L'università | 289 |

Capitolo 17**"Fuoco amico" su Gentile.
Elementari, libro di Stato
Riforma manipolata.
Da Casati II a Giuliano (1924-30)**

- | | |
|--|------------|
| 1. La riforma: le reazioni | 291 |
| 2. Croce rompe il riserbo.
La lotta dei <i>Manifesti</i> | 296 |
| 3. Gentile esce di scena, la violenza no | 297 |
| 4. Gentile non si arrende | 299 |
| 5. Ancora un liberale alla Minerva,
ma maestri in camicia nera | 300 |
| 6. Pietro Fedele, "fedele" di nome e di fatto.
La mano del governo sui programmi scolastici | 301 |
| 7. I pieni poteri assoluti al "Duce" | 303 |
| 8. L'anno delle novità | 305 |
| 9. L'educazione tra Chiesa e Stato.
L'enciclica <i>Divini Illius Magistri</i> | 307 |
| 10. Giuliano e il riordino dell'istruzione tecnico-professionale | 310 |

Capitolo 18**Il fascismo occupa le scuole. Gramsci,
un pedagogista tra le sbarre
Dichiarazione di fedeltà dei docenti
universitari: «no, sì, ma...»**

- | | |
|--|------------|
| 1. Il rullo compressore si mette in moto | 314 |
|--|------------|

- | | |
|--|------------|
| 2. Insieme alla violenza la cecità.
Il caso Fermi | 316 |
| 3. Fuoco sotto la cenere/1:
un pedagogista tra le sbarre | 317 |
| 4. Fuoco sotto la cenere/2: lezioni di libertà
dalle cattedre, sui giornali | 320 |
| 5. Le fatiche di Ercole (Francesco) | 322 |
| 6. I nuovi programmi della Scuola
elementare | 323 |
| 7. Provvedimenti per la Scuola
secondaria | 325 |
| 8. La riforma dell'Università | 326 |
| 9. La scuola si mette in divisa.
Ritocchi su larga scala | 329 |
| 10. La riforma degli studi storici | 330 |

Capitolo 19**La scuola del regime
e la scuola sommersa
Accanto alla scuola "allineata",
la "scuola del silenzio" (e del coraggio)**

- | | |
|--|------------|
| 1. Un Paese, tre scuole, visibili o sommerse | 331 |
| 2. La scuola "allineata": scuola di piazza,
del rumore e delle immagini | 332 |
| 3. La scuola "neutrale" o "scuola
dello struzzo" | 335 |
| 4. La "scuola del silenzio" (e del coraggio) | 336 |
| 5. I libri di testo nell'arco del Ventennio | 340 |
| 6. Letteratura infantile fascista:
una padella piena di buchi | 343 |
| 7. I giornali per la gioventù | 345 |
| 8. Decadenza della stampa pedagogica | 347 |

Capitolo 20**Tamburi di guerra nelle classi.
La caccia agli ebrei comincia a scuola
Poi, il diluvio: dai banchi al martirio
nei lager**

- | | |
|---|------------|
| 1. Finita la breve epoca della
<i>pax fascista</i> | 349 |
| 2. La "bonifica della scuola".
Provvedimenti di riordino | 351 |
| 3. La scuola e la guerra d'Etiopia | 353 |
| 4. La scuola italiana nelle colonie | 355 |
| 5. L'Italia alle soglie degli anni quaranta:
recessione e sorprese | 356 |
| 6. Le leggi razziali: odioso primato
della scuola | 356 |
| 7. Un atteggiamento ondivago | 360 |
| 8. La legge razziale "generale" | 361 |
| 9. Infamia, atto secondo | 363 |

Capitolo 21**Carta della Scuola, riforma... sulla carta.
Media unica "mutilata"
La Seconda guerra mondiale è alle porte**

1. Giuseppe Bottai, dalla *Carta del Lavoro* alla *Carta della Scuola* **368**
2. La *Carta della Scuola* **370**
3. La Scuola media unica **374**
4. Le altre "leggi Bottai" **375**
 - 4.1 Provvedimenti emanati prima della pubblicazione della *Carta della Scuola* **375**
 - 4.2 Provvedimenti successivi alla pubblicazione della *Carta della Scuola* **377**
5. La scuola di Bottai: le reazioni **378**
6. Bottai incantatore di serpenti **378**
7. I Littoriali, prove generali di normalità, sull'orlo della guerra **379**

Capitolo 22**La scuola vive in pieno la bufera della Seconda guerra mondiale
Dal settembre 1943 all'aprile 1945, un Paese con quattro scuole. I partiti e la scuola del domani**

1. L'Italia in Albania e l'ingresso nel conflitto mondiale. Si studia (e si muore) sotto le bombe **381**
2. Amleto all'Educazione Nazionale: Carlo Alberto Biggini **385**
3. La scuola nella sfera della Repubblica sociale italiana **387**
 - 3.1 L'attività del Biggini "pacificatore" **390**
 - 3.2 L'attività di Biggini per l'alta cultura e per la scuola **391**
 - 3.3 Biggini: l'epilogo **392**
4. La scuola "nella" e "della" Resistenza **392**
 - 4.1 La scuola "nella" Resistenza **392**
 - 4.2 La scuola "della" Resistenza: la scuola delle repubbliche partigiane **396**
5. La scuola nei territori di confine **399**
 - 5.1 Küstenland e Adriatisches Küstenland: le lacerazioni di Bolzano e la tragedia di Trieste **399**
 - 5.2 La lacerazione di Bolzano **400**
 - 5.3 Le vicende di Trieste e Venezia Giulia dal 25 luglio 1943 all'ottobre del 1954 **402**
6. La scuola del Regno "badogliano" **404**
7. Al Sud: la scuola del Governo militare alleato. Un soffio di rinnovamento pedagogico **406**
8. Le ultime scelte scolastiche del morituro Regno d'Italia **408**

PARTE SESTA**La scuola della Repubblica dalla genesi alla Scuola media unica.
La metamorfosi incompiuta****Capitolo 23****1945-46: Partiti e società civile preparano la scuola della rinascita democratica
La scuola alla Consulta nazionale**

1. Prove tecniche per una scuola nuova negli anni dell'Italia separata **414**
2. 25 aprile 1945: la guerra è finita. L'epurazione evanescente **420**
3. Si delineano le politiche scolastiche in vista della Consulta nazionale **421**
4. La scuola nei lavori della Consulta e all'alba della Costituente **427**

Capitolo 24**L'Assemblea Costituente disegna la scuola della Repubblica (1946-48)
L'istruzione negli Statuti speciali regionali**

1. Governo, partiti e scuola durante i lavori della Costituente **431**
2. La scuola nella Costituzione **433**
 - 2.1 L'istruzione negli articoli non specifici della Carta **433**
 - 2.2 L'istruzione negli articoli specifici della Carta **436**
3. Scenario mutato, legislazione ansimante **448**
4. Istruzione e formazione professionale: la difficile identità **449**
5. Istruzione e scuola nelle Regioni a statuto speciale **451**

Capitolo 25**Sforzi di novità nella scuola repubblicana (1948-62). Prove di centrosinistra
I nuovi programmi per la Scuola elementare (1955)**

1. La "ricostruzione" del Paese e l'egemonia democristiana **457**
2. Gonella alla P.I. La Consulta scolastica. Istituti professionali e Centri didattici nazionali **460**
3. La Scuola popolare **463**
4. Diaspora sindacale. Formazione dei docenti. Il "fenomeno" Armando **464**
5. Il "centrismo" democristiano **465**

6. 1955, un passo significativo:
nuovi programmi per le Elementari **467**
7. Paolo Rossi, un socialdemocratico
alla Pubblica istruzione **470**
8. La scuola che cambia nella
giurisprudenza costituzionale **473**
9. Le scuole parallele: letteratura,
cinema e televisione **473**

Capitolo 26

Centrosinistra al governo: Atto I (1962-66). Media unica: è realtà La "battaglia del Latino" scalda il parlamento. Riordino dell'istruzione artistica

1. Tramonto del "miracolo italiano".
Centrosinistra: Atto I **477**
2. Il Piano pluriennale di sviluppo
della scuola tra propositi realistici
e libro dei sogni **479**
2.1. Il Piano Gui **479**
3. Finalmente una vera Scuola media
unica. I precedenti vicini e lontani **482**
3.1 Mai tanto consenso popolare **482**
3.2 Radici e diversità di prospettive **483**
4. La gestazione della legge **484**
5. Il disegno di legge Gui e il dibattito
parlamentare **485**
5.1 Il dibattito al Senato **485**
5.2 Il dibattito alla Camera **486**
6. La Scuola media unica illustrata
da Gui **488**
7. La Legge. La struttura della nuova
Scuola media unica **490**
8. I programmi di insegnamento
(D.M. 24 aprile 1963) **492**
9. La nuova media muove i primi passi **494**
10. Riflessi e interventi sull'Istruzione artistica **496**
11. Le modifiche e i ritocchi **497**
11.1 Interventi nel vivo della scuola media.
Una storica seduta **497**

PARTE SETTIMA

Un risveglio che si trasforma in tragedia. La scuola italiana in venti anni di convulsioni

Capitolo 27

L'alba del Sessantotto. Da "La Zanzara" a Lettera a una professoressa Berkeley chiama Europa: i "Grandi Vecchi" dietro la rivolta giovanile

1. Dal centrosinistra al
centrosinistra **504**
2. Milano, il "caso Zanzara" **505**
3. Don Lorenzo Milani e la *Lettera
a una professoressa* **507**
4. Lo stato della scuola italiana a metà
degli anni sessanta **508**
5. Contestazione studentesca:
Atto I (1966-67) **509**
6. Fa scuola la Frankfurter Schule in versione
tedesco-americana **511**
7. L'"altra America", che passione.
Berkeley, tra realtà e mito **513**
8. Escalation in Europa. Il Movimento
in Italia **516**
9. L'ordine regna a Città del Messico **519**
10. Il camino comincia ad
ardere (1966-67) **519**
11. Ed è subito Sessantotto... con una lunga
coda (1968-69) **522**
12. Se il 1968 piange, il 1969 non ride **525**
13. I "Provvedimenti urgenti".
Concessioni a pioggia **527**

Capitolo 28

Storia infinita dell'esame di Stato. Da "disumano" a pura formalità Mezzo secolo di dibattiti e di "cronaca nera". Dissoluzione e prove di ripresa

1. Esame di Stato: dal 1925
uno psicodramma nazionale **529**
2. L'attesa riforma. Il tandem
Sullo-Ferrari Aggradi **532**
3. Un esame senza pace. A ogni nuova
legge, via un pezzo **536**
4. Nuovo secolo, nuove regole.
Prove tecniche di severità **538**

Capitolo 29

La Scuola materna (statale) entra nel sistema scolastico italiano Anche la prima infanzia può spaccare la politica. Ma, dopo un secolo e mezzo, vince la Storia

1. I precedenti pre-repubblicani **544**
2. I precedenti nella Repubblica **546**
3. Nasce la Scuola materna statale **550**
4. I primi *Orientamenti* per la
nuova Scuola
materna statale (D.P.R. 647/1969) **552**

Capitolo 30**Dal Sessantotto agli "anni di piombo":
3000 giorni di lutti e di caos (1970-76)
Dalle "150 Ore" ai "Decreti Delegati":
speranze e delusioni**

1. Il lavoro del primo centrosinistra.
Si apre la fase due **556**
2. Intervallo centrista e ritorno
del Centrosinistra. Da Misasi a Malfatti.
Ancora violenze **559**
3. Le "150 Ore" **561**
4. Una legge per tutti i nodi **562**
5. I Decreti Delegati **564**
 - 5.1 D.P.R. 416 del 31 maggio 1974.
Riordino degli Organi collegiali **565**
 - 5.2 Decreti Delegati nn. 417 e 418.
Status e compensi dei docenti **569**
 - 5.3 Decreti Delegati nn. 419 e 420.
Ricerca. Non docenti **570**
6. Aggiornamenti continui **570**

Capitolo 31**La scuola paga un duro prezzo
alle rivoluzioni mancate
Paese (e ministri) nella bufera (1975-82)**

1. Inseguendo un oscuro domani **572**
2. Una scia di sangue **573**
3. La storia si dà sinistri numeri.
Dal "Sessantotto" al "Settantasette" **574**
4. Carosello di ministri. Scontri di piazza
e agguati **576**
5. Un altro mito: i Dipartimenti.
Docenti nel mirino (in senso letterale) **578**
6. Il vero cuore della scuola.
Studenti e maestri in Irpinia **579**
7. Un alpino alla Pubblica istruzione **580**
8. Libri come campane a morto **581**

PARTE OTTAVA**Cambia la scuola elementare:
il "bambino cognitivo".
La maledizione del faraone
sulla Secondaria superiore****Capitolo 32****Scuola elementare: dal "bambino
intuitivo" al "bambino cognitivo"
Nuovo Concordato: modifiche
all'insegnamento religioso**

1. Franca Falcucci, prima donna
alla Pubblica istruzione **586**
2. I nuovi programmi per la Scuola
elementare **588**
3. L'immaginario della nuova legge **595**
4. Nuovi programmi, atto II: la Legge
n. 148/1990 **598**
5. Insegnamento religioso: una svolta
epocale **599**
6. COBAS: 40 mila insegnanti in piazza
contro governo e confederali **601**
7. Il mondo ci invidia le elementari,
ma una rondine fa primavera? **601**

Capitolo 33**Cento anni di non riforme:
la "maledizione del faraone"
Scuola secondaria superiore:
la "via Brocca all'istruzione"**

1. Riforme-ombra nella scuola secondaria **603**
2. Una lunga storia di mancate riforme **603**
3. Si riapre la stagione Brocca-Mezzapesa **611**
4. Due milioni di studenti "provvisori" **615**

Capitolo 34**Galloni, l'agnello democristiano faccia
a faccia con la "Pantera"
Nasce il MURST, Ministero dell'Università
e della Ricerca**

1. Arriva Galloni, il ministero si fa in due **616**
2. Nuovi problemi: immigrazione
e innovazione **618**
3. Si aggiorna la Scuola materna.
Nuovi *Orientamenti* (D.M. 3 giugno 1991) **619**
4. I contenuti dei nuovi *Orientamenti* del 1991.
Che cosa cambia **620**

Capitolo 35**L'integrazione dei diversamente abili
Una conquista, tra grandi propositi
e scarse risorse**

1. Educazione dei diversamente abili.
Approccio e problematiche **623**
2. Dall'empirismo alla pedagogia speciale **624**
 - 2.1 L'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti **625**
 - 2.2 L'istruzione dei sordomuti **626**
3. La legislazione si adegua (in ritardo)
alla Costituzione **627**
4. La legge 4 agosto 1977, n. 517.
Dalle classi-ghetto alle classi comuni **628**

5. 1992-2009: un'agenda di progressi
(o di buone intenzioni?) **630**

Capitolo 36

Si dissolve la Prima Repubblica Berlinguer (Luigi): un gramsciano alla P.I. (1991-2000)

1. La scuola ottiene il "contratto separato" **635**
2. Verso il "bipolarismo" **637**
3. La controffensiva antiberlusconiana **639**
4. Berlinguer (PDS): cavallo di battaglia,
la riforma dei cicli **640**
5. La riforma dell'esame di Stato di maturità **644**
6. Lo *Statuto delle studentesse
e degli studenti* **644**
7. Berlinguer II e III nei governi D'Alema **645**
8. La riforma del ministero
della Pubblica istruzione **646**

Capitolo 37

Piccole, grandi rivoluzioni scolastiche a cavallo dei secoli XX e XXI Autonomia, "dirigenza" ai capi d'istituto, "parità" delle scuole non statali

1. Autonomia, se non svolta,
un passo avanti **648**
2. Strage di scuole "minimali".
"Maggiorenni" le sopravvissute **649**
3. Identikit dell'autonomia scolastica **651**
4. La "dirigenza" ai capi d'istituto **653**
5. Scuole non statali: fine
dell'"apartheid" **654**
6. La Legge 10 marzo 2000, n. 62.
Parità per le scuole non statali **656**
 - 6.1 I contenuti del provvedimento **656**
 - 6.2 Gli ordini del giorno a corredo
della legge **658**
 - 6.3 Le norme più recenti **658**

PARTE NONA

La tela di Penelope. La scuola italiana dall'alba della Seconda Repubblica

Capitolo 38

Fondere elementari e media? All'università, laurea triennale La via Berlinguer alla riforma dei "cicli". Atenei: il discusso "3+2"

1. Riforma delle superiori: durerà lo spazio
di un mattino **660**
2. Legge 10 febbraio 2000, n. 30.
Due cicli: "di base" e "secondaria" **661**
3. Quale "persona umana"?
Obbligo scolastico fino a 18 anni **664**
4. Promossa l'ex materna. Elementare
e media in un'unica "Scuola di base" **665**
5. La scuola secondaria (già "secondaria
superiore") nella riforma Berlinguer **668**
6. Le strane accoglienze
alla riforma dei cicli **668**
7. Le leggi per l'università.
Studenti in rivolta **669**

Capitolo 39

Cambia la Costituzione. La scuola affronta le Regioni Esempi di legislazione regionale sul sistema formativo

1. La (vischiosa) *devolution* anche
nell'Istruzione pubblica **673**
2. Enti locali: novant'anni di ruolo gregario.
È ora di cambiare **673**
 - 2.1 La legge Casati del 1859 **673**
 - 2.2 Italia unita o federale? **674**
 - 2.3 Le leggi mussoliniane **674**
 - 2.4 All'Assemblea costituente **675**
 - 2.5 Primi passi delle Regioni **676**
 - 2.6 La parola alla Costituzione **676**
 - 2.7 *Devolution* e riforma Moratti **678**
3. Costituzione, leggi regionali
e resistenze dello Stato **680**

Capitolo 40

La scuola italiana e l'Europa Le "cambiali" di Lisbona

1. Vecchie e nuove "cambiali" europee **683**
2. La scuola nel Progetto di Costituzione
europea **686**
3. Programmi europei di istruzione
e di scambio **688**

Capitolo 41

La riforma Moratti (Legge 53/2003). Il ritorno del maestro unico Reazioni e resistenze contro il "tutor" e per il "tempo pieno"

1. Letizia Moratti (centrodestra) cancella
la riforma Berlinguer **690**

2. La legge 28 marzo 2003, n. 53. Più criticata che letta	691
3. I punti salienti della riforma	698
4. La protesta prima della riforma	698
5. I provvedimenti attuativi e paralleli	700
6. L'Università	702

Capitolo 42

**Due leggi a confronto (Berlinguer e Moratti)
La parola torna finalmente
al parlamento**

1. Due riforme in cinque anni, ma con un senso	704
2. Convergenze e divergenze dall'esame comparato dei testi	704

Capitolo 43

**Dal cacciavite di Fioroni
al mastice di Gelmini
Ritorno al passato, recuperando
il futuro accantonato**

1. Un padre di famiglia severo	716
2. Governo Prodi II: prevalenza del "pubblico"	718
3. Finale di partita	720
4. Torna il centrodestra. Alla P.I. Mariastella Gelmini	721
5. Tra l'incudine Tremonti e il martello CNPI	722
6. Si affronta la riforma della secondaria superiore	724

7. Università: non più soldi a pioggia	725
8. Altri conti in sospeso. Organi collegiali: delle ceneri si salva poco	726

Capitolo 44

**La scuola accoglie e forma i "nuovi italiani"
Una vocazione naturale che ha bisogno
di sostegni**

1. Problema o risorsa?	728
2. Persone, non numeri	729
3. La scuola non conosce persone "irregolari"	730
4. Normativa generale. <i>Guide e Indicazioni</i>	731
5. Integrazione, maneggiare con cura	733
6. L'alunno immigrato in altre realtà europee	734

CONGEDO	736
---------	------------

PARTE DECIMA

Apparati

Bibliografia	739
Cronologia essenziale	747
I numeri della scuola	754
Indice dei nomi	789
Indice dei temi trattati	797